

**Maurizio Harari, Full Professor, University of Pavia**

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=docenti&id=26>

Alunno del Collegio Ghislieri di Pavia, laureato in Lettere (ind. classico) nel 1976, con lode e dichiarata dignità di stampa; sottoufficiale di complemento nell'esercito italiano; già assistente incaricato, borsista rettorale, ricercatore e professore associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia, vi è stato chiamato il 14 luglio 2010 come professore straordinario per il SSD L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche). Dal 2002 a tutto il 2012 è stato, nella medesima università, presidente del consiglio scientifico della Biblioteca "Francesco Petrarca"; e dal 2013 vi è presidente del Consiglio Didattico di Lettere. Ha insegnato discipline archeologiche, oltre che a Pavia, nelle Università di Londra, University College (1988-91) e di Ferrara (1992-2001).

Vincitore della prima edizione (1978) del Premio "L'Erma di Bretschneider", collaboratore dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale* e del *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*. Dal 2005, è membro associato del CERHI (Centre de Recherche en Histoire) dell'Università "J. Monnet" di Saint-Étienne; nel 2009, è stato fellow dell'Institute for Advanced Study del Collegium Budapest. Dal 2012, è membro ordinario dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici. Dal 2011, collabora alle valutazioni dell'ERC (European Research Council).

Si è occupato di questioni di storia dell'arte antica (e di storia della critica d'arte), con riferimento privilegiato alla cultura formale degli Etruschi. Ha inoltre sviluppato un filone di studi storico-topografici afferenti all'Italia settentrionale. Tra il 1994 e il 2004 ha diretto dieci campagne di scavo nell'insediamento etrusco rurale di Crespino, San Cassiano (RO). Dal 2011 dirige, d'intesa con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna, l'esplorazione dell'acropoli etrusca di Verucchio (RI).